

*3º Eliminazione definitiva del pericolo che i prodotti agricoli italiani, come già avvenne per i vini, sieno tagliati fuori dallo smercio nella Venezia Giulia;*

*4º Eliminazione definitiva del pericolo che i nostri pescatori nell'Adriatico si trovino chiusi i mercati di Trieste e Fiume e impe-disca l'esportazione del pesce nell'Austria e nella Germania meridionale;*

*5º Incremento della ricchezza nazionale privata per una somma di molti miliardi;*

*6º Apertura di nuovi e ricchi sbocchi alle industrie italiane;*

*7º Grande avvenire per la navigazione italiana nell'Adriatico;*

*8º Dominio assoluto — economico, marittimo e militare — sull'Adriatico;*

*9º Sicurezza piena e completa di confini, così che non ci saranno più da temere facili invasioni nemiche attraverso il Trentino e lo Iudri.*

*Non basta: il possesso della Venezia Giulia ci assicurerà due altre cose ancora, delle quali non fu fatta parola prima di adesso, ma che meritano ampia discussione, e cioè:*

*10º Posizione di superiorità nelle negoziazioni commerciali coi paesi dell'Europa centrale;*

*11º Primato marittimo mercantile nel Mediterraneo.*

Riguardo al punto decimo è da osservare che l'Italia possedendo Genova, Venezia, Trieste e Fiume dominerà le correnti di traffico fra l'Europa di mezzo ed il bacino mediterraneo. Genova è, per i traffici mediterranei, il porto della Svizzera, Venezia quello della Germania meridionale occidentale, Trieste della Germania meridionale orientale e dell'Austria, Fiume della Ungheria e della Croazia. Basterà nelle negoziazioni commerciali con gli Stati dell'Europa centrale bassa minacciare il divieto di transito per i loro prodotti, attraverso i nostri porti mediterranei e adriatici, per ottenere quelle facilitazioni di dazio che altrimenti non potremmo ottenere.

Anche per questa ragione bisogna che l'Italia annetta la Venezia Giulia con Trieste e Fiume.

Insieme con la Venezia Giulia, l'Adriatico sarà restituito all'Italia, al suo dominio. Da Venezia, da Trieste, da Fiume, da Zara, da Bari, da Spalato, l'Italia monopolizzerà tutto quanto il traffico adriatico; sarà la grande instauratrice di nuovi commerci fra l'Adriatico e i Balcani, fra l'Adriatico e il Levante. Non più allora inquietanti concorrenze di marine straniere nell'Adriatico; non più la pressione di potenti commerci esteri tendenti a scacciare dall'Oriente i traffici italiani! Allora, finalmente l'Adriatico sarà proprio dell'Italia e per l'Italia.

Poichè, con l'annessione di Trieste e Fiume, l'Italia non solo avrà nelle sue mani tutte le fila delle grandi correnti economiche fra il